Bibbona LAB – APS
ASSOCIAZIONE CULTURALE
Piazza Cristoforo Colombo, 1 – 57020 - Bibbona (LI)
CF. 92147700493 - www.bibbonalab.it - info@bibbonalab.it

Allegato A
Contributo **economico**

PROGETTO DELL'INIZIATIVA

1. Titolo MEMO VAGAGGINI: LA PITTURA TRA REALTA' E MAGIA

2. Data di realizzazione
Inizio _*26/06/2026*___ *(gg/mm/aa)* termine __18/10/2026___*(gg/mm/aa)*

3. Luogo di svolgimento
Sede VECCHIO MUNICIPIO in CORSO GIACOMO MATTEOTTI, 1
nel Comune _BIBBONA_____ Provincia __LIVORNO___ CAP __57020__

4. Descrizione dell'iniziativa

La mostra proposta per l'Estate 2026 è dedicata al pittore **Memo Vagaggini**, esponente della corrente del **Realismo Magico**. La curatela dell'evento è affidata alla Prof.ssa **Eliana Princi**, storica dell'arte ed esperta sull'artista. Il percorso espositivo si svilupperà attorno al tema della luce, indagata tra l'acqua e il cielo della costa dell'alta e bassa Maremma attraverso la pittura di Vagaggini. Nella mostra "La Maremma dei Macchiaioli" del 2023, nell'ambito degli Uffizi Diffusi, oltre a Giovanni Fattori, erano presenti dipinti di artisti post-macchiaioli come Eugenio Cecconi (Livorno 1842 – Firenze 1903) e Memo Vagaggini (Santa Fiora 1892 – Firenze 1955), autore di composizioni definite da una sospensione temporale e da una luce nitida. Il quadro di Memo Vagaggini, conservato alla Galleria **d'Arte Moderna di Palazzo Pitti** degli **Uffizi di Firenze**, riscosse grande attenzione e oggi avrà una mostra a lui dedicata e al realismo magico. Tra il 1910 e il 1940, con il tramonto delle Avanguardie a favore di un "Ritorno all'ordine", nacque la ricerca di una pittura nitida e levigata "come di porcellana", dove ritratti e architetture apparivano immersi in un'atmosfera sospesa, inquietante e priva di calore affettivo.

Il Realismo Magico dell'arte di Vagaggini risiede nella raffigurazione del paesaggio, in particolare quello della Maremma e della costa toscana. Memo non si limita a copiare la natura, ma la studia con rigore quasi geometrico, usando pennelli precisi come squadre e compassi, e avvalendosi spesso della fotografia. Le sue vedute diventano "ritratti" di colline e marine, trasformando i luoghi reali in spazi nitidi e tersi.

5 Finalità
Una mostra gratuita pensata per avvicinare il pubblico all'arte e promuovere la cultura come strumento di riflessione, contrastando il pensiero di massa dei social media e privilegiando la conoscenza rispetto agli slogan.

Bibbona LAB valorizza borghi e piccoli comuni attraverso arte, cultura, architettura, design e natura, con l'obiettivo di rendere il territorio attrattivo, generare bellezza e contribuire al rilancio economico e alla qualità della vita. Il progetto sostiene servizi innovativi per un turismo di qualità, capace di rendere il borgo vivibile tutto l'anno.

Le attività economiche locali, l'artigianato e il bosco della Magona saranno valorizzati attraverso visite guidate ed escursioni, con ricadute positive sull'economia del territorio.

6. Modalità realizzative

Il Vecchio Municipio è stato ristrutturato per ospitare le opere d'arte in occasione della mostra degli Uffizi Diffusi e non servono lavori particolari per il montaggio della mostra. Le modalità organizzative seguite sono con la curatela della Prof.ssa Eliana Princi, Bibbona LAB e il supporto logistico e gestionale del Comune di Bibbona. Le attività principali sono curatela, testi aggiuntivi, banner della mostra, credits, biografia, descrizione, didascalie, panel sala e opere di supporto, catalogo mostra organizzazione esposizione, assicurazione esposizione e trasporto a/r, verifica impianti luce, sensori e condizionamento, guardia mia o addetti intervento sicurezza, personale mostra (apertura/chiusura, accesso e sala), pulizia locali, inaugurazione, canali pubblicitari e eventi aggiuntivi e di supporto alla mostra.

7. Pubblico di riferimento

Non ci sono vincoli al pubblico target, certamente lo scopo perseguito, in linea con le finalità dell'associazione culturale, è quello di avvicinare i giovani alla cultura. In seconda battura, quella di fornire servizi e attrattività al territorio tramite l'arte. La mostra sarà visitata anche dalle scuole locali, medie e superiori, e sono previsti almeno 200/300 studenti, nel periodo finale della mostra nel mese di ottobre. Sono previsti incontri con scuole e l'università della Terza Età ed eventi culturali collegati. Cultura, arte e natura, con l'innovazione tecnologica, mirano al "Terzo Paradiso": equilibrio tra artificio e natura.

Si prevedono almeno 3500/4000 visite alla mostra, destinata a diventare un'importante attrazione per il borgo e un punto di accesso alla scoperta del territorio. All'interno dell'esposizione saranno promosse le principali risorse culturali e turistiche locali: le tombe etrusche, il borgo medievale e le chiese romaniche di Sant'Ilario e San Giuseppe, oltre alla chiesa del 1480 realizzata dal figlio di Lorenzo Ghiberti, documentata anche in una mappa dell'area attribuita a Leonardo da Vinci.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale [___] provinciale [X] regionale [___]

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[X] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[X] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[X] eventi di lancio:

[X] conferenza stampa*: (indicare data e luogo)*

[X] inaugurazione *(indicare data e luogo)*

10. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire

Il palazzo del Comune vecchio è un edificio di Bibbona situato sulla rampa d'accesso al castello medievale, alla sommità di un modesto cuneo tufaceo. Palazzo Pretorio e sede dell'ufficio notarile di Bibbona, fino al 1785 era affiancato dalla Porta del Sole, antico ingresso alla rocca fortificata del paese. Le origini dell'edificio sono dell'età medioevale e sono documentati diversi restauri a partire dal XVII secolo fino ai giorni odierni. Sulla facciata principale è presente lo stemma della famiglia Medici e una lapide commemorativa del restauro eseguito da Cosimo II nel 1615.

11. Dati economici dell'iniziativa:

1. Costo complessivo dell'iniziativa euro __25.800,00_

2. Entità del contributo richiesto euro _1.500,00__

PIANO PREVISIONALE DI SPESA

Risorse economiche disponibili	**Importo**
1. risorse economiche stanziate dal richiedente	10.500,00
2. contributo economico richiesto al Consiglio regionale	1.500,00
3. Altri contributi economici ricevuti da soggetti pubblici	5.000,00
4. Altri contributi economici ricevuti da privati	3.500,00
Totale	**20.500,00**
Tipologie delle voci di spesa	
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	1.400,00
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (se diversi dalla propria sede)	3.600,00
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	2.800,00
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	5.600,00
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	1.000,00
6. Premi e riconoscimenti	-
7. Compensi per relatori, artisti, la cui prestazione fa parte del programma approvato, e le relative spese di viaggio, di vitto ed alloggio	1.700,00
8. Altre spese (Guardiania, personale sicurezza, apertura e chiusura e pulizia locali)	9.700,00
Totale	**25.800,00**

Nel caso non siano raggiunte le spese si ridurranno i costi per la pubblicità, per gli eventi a supporto e l'orario di apertura al pubblico con turnazione più breve e minori costi conseguenti, fino al pareggio.

Il legale rappresentante
PRESIDENTE
MARCO VENDALI